



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
PROVINCIALE DI ROMA

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/03/2006

=====

ADDI' 29/03/2006 NELLA SALE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSTITUITA COMEPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONTINO	Estefano	Presidente	KANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NICHELANGELO	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COCCOTTI	Anna Salome	"	ROBANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
GLIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Nardo	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio SUZZURI

***** CHIUSO

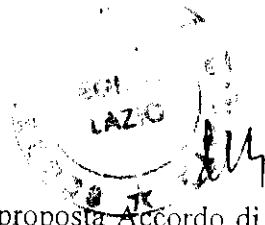
ASSENTI: NICHELANGELO

DELIBERAZIONE N. 224

Oggetto:

Approvazione proposta Accordo di Programma ex art. 14 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, avente ad oggetto: "Modifica ed integrazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 2 dicembre 2005, approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 8/2006, finalizzato all'approvazione ed alla realizzazione del Programma di recupero urbano ex art. 1 della Legge 395/1993 ed ex L.R. 22/1997, in variante al vigente P.R.G. del Comune di "Terracina (LT)" e modifica D.G.R. n. 846 dell'11/10/2005.





224 29 MAR. 2008 *ly*

Oggetto: Approvazione proposta Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, avente ad oggetto: "Modifica ed integrazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 2 dicembre 2005, approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 8/2006, finalizzato all'approvazione ed alla realizzazione del Programma di recupero urbano ex art. 11 della legge 493/1993 ed ex L.R. 22/1997, in variante al vigente P.R.G. del Comune di Terracina (LT)" e modifica D.G.R. n. 846 dell'11.10.2005.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

PREMESSO

Che in data 2 dicembre 2005 è stato sottoscritto dal Presidente p.t. della Regione Lazio e dal Sindaco p.t. del Comune di Terracina l'Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000 per l'approvazione e la realizzazione del programma di recupero urbano ex art. 11 L. 493/93 e L.R. 22/97 nel Comune di Terracina (LT), in variante al P.R.G., assentito dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 846 dell'11.10.2005;

Che il medesimo Accordo è stato adottato ed approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 8 del 9 gennaio 2006 e pubblicato sul BURL n. 3 del 30 gennaio 2006, parte I^;

Che all'art. 1 del citato Accordo, per errore materiale, risultano omessi alcuni degli elaborati costituenti il progetto approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale di Terracina n. 83 del 18 dicembre 2000, parte integrante del P.R.U;

Che all'art. 2 dello stesso Accordo, per mero errore materiale, risulta approvata soltanto la realizzazione del 1° stralcio funzionale e non dell'intero PRU;

Che, peraltro, i lavori riguardanti le opere con finanziamento regionale, di cui alla DGR n. 1831/99, non sono iniziati entro 10 mesi dall'approvazione del citato Accordo di Programma e, pertanto, il finanziamento regionale - come disposto dal 4° comma dell'art. 7bis della L.R. 12/1999 - è da considerarsi rientrato nelle disponibilità regionali;

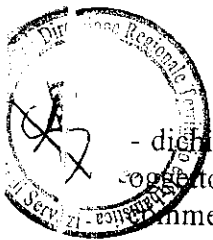
Che l'Amministrazione Comunale di Terracina, con nota n. ⁶³¹~~671~~ del 17 gennaio 2007, ha chiesto nuovamente il finanziamento di dette opere, ribadendone la loro indispensabile attuazione per la migliore sistemazione urbana;

Che la Direzione Regionale Piani e Programmi Edilizia Residenziale ha ritenuto utile valutare se sussistano ancora le condizioni necessarie per la realizzazione delle opere stesse e, pertanto, procedere ad una rivisitazione dell'Accordo di Programma già concluso e degli assenti acquisiti nell'ambito del medesimo;

Che, a tal fine, il Presidente della Regione Lazio con nota prot. n. 46887 del 6 aprile 2007, ha convocato la Conferenza di servizi svoltasi il 18 aprile 2007;

Che il Comune di Terracina, nel corso della medesima, ha proposto l'esame di nuovi elaborati grafici che, pur mantenendo invariate le volumetrie, non prevedono la cessione al Comune di parcheggi interrati bensì di nuovi parcheggi a raso;

Che nella citata Conferenza di servizi, conclusasi positivamente, si è quindi: *ly*



224 29 MAR. 2008 *ly*

- dichiarato meritevole di approvazione, a condizioni ed in variante al PdZ "Calcatore", il PRU in oggetto, con indici e parametri previsti nella proposta progettuale e con destinazioni direzionali e commerciali anche di carattere privato, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ed ai fini urbanistici, come già approvato nonché con le modifiche e le integrazioni introdotte in Conferenza di Servizi;
- preso atto dell'errore materiale di cui all'art. 1 ed all'art. 2 del menzionato Accordo di Programma sottoscritto il 2 dicembre 2005;
- preso atto che il progetto viario (prolungamento Via Napoli), già approvato con il citato Accordo di Programma e già oggetto di finanziamento regionale, non ha subito alcuna modifica;
- preso atto che il progetto viario ed il Centro Servizi costituiscono il PRU in variante e saranno oggetto dell'Accordo di Programma che sarà stipulato a modifica ed integrazione di quello sottoscritto il decorso 2 dicembre 2005;

Che si rende conseguentemente necessario modificare ed integrare, nei termini convenuti in Conferenza di Servizi del 18 aprile 2007, l'Accordo di Programma concluso 2 dicembre 2005;

§ Che la Giunta Comunale di Terracina, con deliberazione n. 182 dell'11 maggio 2007, come rettificata dalla deliberazione n. 362 del 20 luglio 2007, ha preso atto della decadenza del finanziamento concesso con D.G.R. n. 1831/1999 e confermato l'interesse pubblico e la volontà dell'Amministrazione di realizzare le opere previste dal Piano di Recupero Urbano e per l'effetto richiedere alla Regione Lazio la conferma del finanziamento già attribuito per la realizzazione dell'opera pubblica, ritenuta di vitale importanza per la riorganizzazione del tessuto urbano dell'intero complesso;

VISTI

L'Accordo di Programma ex art. 34 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 sottoscritto tra la Regione Lazio ed il Comune di Terracina in data 2 dicembre 2005, adottato ed approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 8 del 9 gennaio 2006 e pubblicato sul BURL n. 3 del 30 gennaio 2006, parte I[^];

La deliberazione del Consiglio Comunale di Terracina n. 83 del 18 dicembre 2000 di adozione del Piano di Zona 'Calcatore';

La deliberazione del Consiglio Comunale di Terracina n. 10 del 7 marzo 2005, di approvazione del Progetto definitivo denominato "Intervento di PRU per la realizzazione di infrastrutture di viabilità e trasporto zona Calcatore";

Le deliberazioni della Giunta Comunale di Terracina n. 182 dell'11.05.2007 e n. 362 del 20.07.2007;

Il verbale e i pareri della Conferenza dei Servizi del 18 aprile 2007;

Lo schema di Accordo di Programma per la modifica ed integrazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 2 dicembre 2005;

Gli elaborati progettuali elencati nello schema di Accordo di Programma;

VISTO

Lo Statuto della Regione Lazio;

La L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

L'Art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Il R.R. 6 settembre 2002, n° 1 "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.;





224 29 MAR. 2008 *Lu*

RITENUTO

Che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

DELIBERA

Per quanto in premessa,

- di approvare la proposta Accordo di Programma ex art. 34 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, avente ad oggetto: "Modifica ed integrazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 2 dicembre 2005, approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 8/2006, finalizzato all'approvazione ed alla realizzazione del Programma di recupero urbano ex art. 11 della legge 493/1993 ed ex L.R. 22/1997, in variante al vigente P.R.G. del Comune di Terracina (LT)"
- di modificare ed integrare la deliberazione di Giunta Regionale n. 846 dell'11.10.2005 con lo schema di Accordo di Programma allegato alla presente deliberazione.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

8 APR. 2008





REGIONE LAZIO



ALLEG. alla DELIB. N. 224 *ly*
DEL 29 MAR 2008



COMUNE DI TERRACINA

ACCORDO DI PROGRAMMA

ex art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, avente ad oggetto :
"Modifica ed integrazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 2 dicembre 2005, approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 8/2006, finalizzato all'approvazione ed alla realizzazione del Programma di recupero urbano ex art. 11 della legge 493/1993 e L.R. 22/1997, in variante al P.R.G. del Comune di Terracina (LT)"

PREMESSO

Che in data 2 dicembre 2005 è stato sottoscritto dal Presidente p.t.della Regione Lazio e dal Sindaco p.t. del Comune di Terracina l'Accordo di Programma per l' approvazione e la realizzazione del Programma di recupero urbano ex art. 11 della legge 493/1993 ed ex L.R. 22/1997, in variante al P.R.G. del Comune di Terracina (LT)"

Che il medesimo Accordo è stato adottato ed approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 8 del 9 gennaio 2006 e pubblicato sul BURL n. 3 del 30 gennaio 2006, parte I^;

Che all'art. 1 del citato Accordo, per errore materiale, risultano omessi alcuni degli elaborati costituenti il progetto approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale di Terracina n 83 del 18/12/2000, parte integrante del P.R.U;

Che all'art. 2 dello stesso Accordo, per mero errore materiale, risulta approvata soltanto la realizzazione del 1° stralcio funzionale e non dell'intero PRU;

Che, peraltro, i lavori riguardanti le opere con finanziamento regionale, di cui alla DGR n. 1831/99, non sono iniziati entro 10 mesi dall'approvazione del citato Accordo di Programma e, pertanto, il finanziamento regionale - come disposto dal 4° comma dell'art. 7bis della L.R. 12/1999 - è da considerarsi rientrato nelle disponibilità regionali;

Che l'Amministrazione comunale di Terracina, con nota n. ⁶³¹~~671~~ del 17 gennaio 2007, ha chiesto *§* nuovamente il finanziamento di dette opere, ribadendone la loro indispensabile attuazione per la migliore sistemazione urbana;

Che la Direzione Regionale Piani e Programmi Edilizia Residenziale ha ritenuto utile valutare se sussistano ancora le condizioni necessarie per la realizzazione delle opere stesse e, pertanto, procedere ad una rivisitazione dell'Accordo di Programma già concluso e degli assensi acquisiti nell'ambito del medesimo;

Che, a tal fine, il Presidente della Regione Lazio con nota prot. n. 46887 del 6 aprile 2007, ha convocato la Conferenza di servizi svoltasi il 18 aprile 2007;



Il Comune di Terracina, nel corso della medesima, ha proposto l'esame di nuovi elaborati grafici che, pur mantenendo invariate le volumetrie, non prevedono la cessione al Comune di parcheggi interrati bensì di nuovi parcheggi a raso;

Che nella citata Conferenza di servizi, conclusasi positivamente, si è quindi:

- dichiarato meritevole di approvazione, a condizioni ed in variante al PdZ "Calcatore", il PRU in oggetto, con indici e parametri previsti nella proposta progettuale e con destinazioni direzionali e commerciali anche di carattere privato, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 ed ai fini urbanistici, come già approvato nonché con le modifiche e le integrazioni introdotte in Conferenza di Servizi;
- preso atto dell'errore materiale di cui all'art. 1 ed all'art. 2 del menzionato Accordo di Programma sottoscritto il 2 dicembre 2005;
- preso atto che il progetto viario (prolungamento Via Napoli), già approvato con il citato Accordo di Programma e già oggetto di finanziamento regionale, non ha subito alcuna modifica;
- preso atto che il progetto viario ed il Centro Servizi costituiscono il PRU in variante e saranno oggetto dell'Accordo di Programma che sarà stipulato a modifica ed integrazione di quello sottoscritto il decorso 2 dicembre 2005;

Che si rende conseguentemente necessario modificare ed integrare, nei termini convenuti in Conferenza di Servizi del 18 aprile 2007, l'Accordo di Programma concluso 2 dicembre 2005;

Che la Giunta Comunale di Terracina, con deliberazione n. 182 dell'11 maggio 2007, come rettificata dalla deliberazione n. 362 del 20 luglio 2007, ha preso atto della decadenza del finanziamento concesso con D.G.R. n. 1831/1999 e confermato l'interesse pubblico e la volontà dell'Amministrazione di realizzare le opere previste dal Piano di Recupero Urbano e per l'effetto richiedere alla Regione Lazio la conferma del finanziamento già attribuito per la realizzazione dell'opera pubblica, ritenuta di vitale importanza per la riorganizzazione del tessuto urbano dell'intero complesso;

PRESO ATTO

- Del verbale della Conferenza di Servizi del 18 aprile 2007;
- Dei pareri acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi propedeutica all'Accordo di programma sottoscritto in data 2 dicembre 2005 tra la Regione Lazio ed il Comune di Terracina, adottato ed approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 8 del 9 gennaio 2006 e pubblicato sul BURL n. 3 del 30 gennaio 2006, parte I^;
- Del parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Direzione Regionale Ambiente e protezione Civile- Area Difesa del Suolo con nota prot. n. 188661/2S/05 del 4 novembre 2005;
- Dei sottoelencati pareri acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi del 18 aprile 2007:
 - Parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica - Area D2 2B 6 con note prot. 61197/07 del 17 maggio 2007 e 207890/07 del 19 novembre 2007;
 - Parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Soprintendenza ^{Direzione generale} per i Beni Ambientali ed Architettonici del Lazio ^{Area Paesaggio} con nota prot. n. 32233 del 6 dicembre 2007;
 - Nota prot. 766 del 17 aprile 2007 con la quale la A.S.L. Latina - Dip.to di Prevenzione Comprensorio Centrale ^{Fam. - Territorio} - Servizio Igiene e Sanità Pubblica conferma il parere espresso con nota prot. n. 1991 del 20.09.2004;
- Della nota prot. n. 11205 del 22.01.2008 del Direttore Regionale Territorio ed Urbanistica



RILEVATO

Che conseguentemente, occorre rimodulare l'intero articolato dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 2 dicembre 2005, anche con riguardo alle modifiche progettuali ed alle ulteriori prescrizioni dettate nell'ambito della Conferenza di servizi del 18 aprile 2007;

CONSIDERATO

Che nulla osta alla modifica ed integrazione dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 2 dicembre 2005 tra la Regione Lazio ed il Comune di Terracina ed approvato con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. 8/2006;

Tutto ciò premesso e considerato quale parte integrante del presente Accordo la Regione Lazio, rappresentata dal Presidente p.t. e il Comune di Terracina, rappresentato dal Sindaco p.t., convengono che gli artt. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 del citato Accordo di Programma sottoscritto tra la Regione Lazio ed il Comune di Terracina in data 2 dicembre 2005 si intendono sostituiti dai seguenti:

ART. 1

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, è approvato l'intervento in oggetto quale risulta dal progetto che fa parte integrante del presente atto e che si compone dei seguenti elaborati:

Programma di Recupero Urbano:

(Approvato con D.C.C. n. 83 del 18.12.2000)

Tav.1/5 - Stralci, documentazione, strumenti urbanistici e vincolistici

Tav.2/5 - Zonizzazione vigente del P.d.Z

Tav.3/5 - Planivolumetrico del PdZ vigente

Tav.1/3 - Planimetria generale dell'ambito oggetto del P.R.U., zonizzazione generale, localizzazione dell'intervento *(adeguato alle prescrizioni rese nella conferenza di servizi del 18.04.07)*

Tav.2/3 - Piante dei vari livelli e modelli d'uso fuori terra ed entro terra riferite al lotto oggetto di convenzionamento pubblico privato *(adeguato alle prescrizioni rese nella conferenza di servizi del 18.04.07)*

Tav.3/3 - Definizione architettonica (viste prospettiche) *(adeguato alle prescrizioni rese nella conferenza di servizi del 18.04.07)*

Tav.4/5 - Zonizzazione di Variante *(adeguato alle prescrizioni rese nella conferenza di servizi del 18.04.07)*

Tav.5/5 - Planivolumetrico e profili di Variante *(adeguato alle prescrizioni rese nella conferenza di servizi del 18.04.07)*

B/ - Documentazione Variante urbanistica Doc 1/2

B/ - Documentazione Variante urbanistica Doc 2/2

C/ - Relazione sulla definizione della Variante Urbanistica

E/ - Relazione di Progetto

Bando di Confronto Concorrenziale

Convenzione

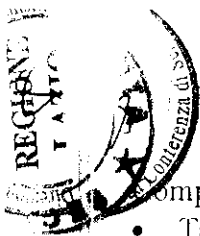
Progetto delle infrastrutture di viabilità e trasporto zona "Calcatore"

(approvato con D.C.C. n. 10 del 07.03.05)

Relazione tecnica e quadro economico;

Computo metrico estimativo- Progetto Generale

Computo metrico estimativo 1° stralcio



Computo metrico estimativo 2° stralcio

- Tav.1 – C.T.R. – P.T.P.; Zonizzazione vigente; Localizzazione degli interventi;
- Tav.2 – Intervento 1° stralcio-Area Stazione – stralcio catastale – planimetria –sez. trasversali-particolari;
- Tav.3. - Intervento 1° stralcio – Collegamento alla Valle-stralcio catastale – planimetria – sez. trasversali;
- Tav.4 – Intervento 2° stralcio– Vecchio Binario- stralcio catastale– planimetria– sez. trasversali-profilo longitudinali-particolari;
- Tav.5 - Intervento – 1° stralcio –Area Stazione- Collegamento alla Valle– sez. trasversali-profilo longitudinali;
- Tav.6 - Intervento – 1° stralcio – Area Stazione- Collegamento alla Valle; Intervento 2° stralcio Vecchio Binario – Fognature;
- Tav.7 - Intervento – 1° stralcio – Area Stazione- Collegamento alla Valle; Intervento 2° stralcio Vecchio Binario – Pubblica Illuminazione – Rete Idrica;
- Tav.8 - Intervento 2° stralcio–Le Chiuse- stralcio catastale – planimetria – sezioni long.li - particolari;
- Tav.9 - Intervento 2° stralcio–Via Noci-Via della Neve- stralcio catastale – planimetria – sezioni long.li - particolari;
- Tav.10 – Rete Fognaria – Opere d’arte - Particolari;
- Tav.11 – Piano Particellare di Esproprio;.
- Piano Particellare Espropri: Elenco Ditte

La variante urbanistica al vigente P.R.G. del Comune di Terracina correlata all’intervento ed approvata con il presente Accordo di Programma è limitata alle sole aree interessate dal medesimo, con gli indici ed i parametri previsti nella proposta progettuale.

Sono fatte salve le modifiche che dovessero rendersi necessarie a seguito dell’ottemperanza da parte dell’interessato alle prescrizioni di cui al successivo art. 2.

ART. 2

La realizzazione dell’intervento dovrà avvenire alle seguenti prescrizioni dettate dagli Enti competenti:

Soprintendenza Archeologica del Lazio

- la Soprintendenza Archeologica del Lazio dovrà essere avvisata con congruo anticipo della data di inizio dei lavori (almeno 15 giorni) in modo da consentire gli opportuni sopralluoghi.

Soprintendenza BB.AA.per il Lazio

- laddove le perimetrazioni ricadano in zone di Piano territoriale Paesistico soggette a vincolo ai sensi del D.Lgs 42/2004 dovrà essere rispettata la normativa di P.T.P. interessato;
- dovranno essere rispettate le fasce di inedificabilità dei corsi d’acque pubbliche eventualmente interessati;
- le tipologie edilizie architettoniche, i materiali adottati dovranno essere sempre nel rispetto di quanto previsto nella normativa di Piano e conformi alla tradizione locale che caratterizza le zone;
- i progetti definitivi degli interventi dovranno acquisire preventivamente l’autorizzazione ai sensi dell’art. 146 del D.Lgs 42/2004, nonché quello della competente Soprintendenza Archeologica.

Direzione Regionale Territorio ed Urbanistica – Area D2 /2B /6

- per i nuovi manufatti dovrà essere garantita una distanza di ml. 50 dal tracciato della via Appia Antica;
- le sistemazioni delle aree a verde previste nel PRU ed anche per il lotto 14 dovranno essere eseguite con essenze endemiche locali e, laddove possibile, sul terreno naturale e non in vaso;



- i progetti definitivi degli interventi dovranno acquisire preventivamente l'autorizzazione ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, nonché quello della competente Soprintendenza Archeologica.

Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Area 8 - Difesa del suolo:

- dovranno essere rispettate pedissequamente le indicazioni e le prescrizioni riportate nella Relazione geologica e negli elaborati grafici allegati con particolare riferimento alla Tavola 7 "Carta della idoneità territoriale" a firma del Geol. Antonio Vernile;
- qualsiasi intervento edificatorio dovrà essere preceduto da puntuali indagini geognostiche e geotecniche mediante esecuzione di un numero sufficiente di sondaggi meccanici intesi ad accertare e verificare in modo più puntuale le caratteristiche litologiche, giaciture e stratigrafiche dei terreni riscontrati e di quelli interessati dalle fondazioni delle singole opere, corredando l'analisi con esauriente documentazione geotecnica derivante da prove di laboratorio effettuate su campioni prelevati in situ;
- dovrà essere monitorata mediante idonea strumentazione la presenza di eventuali falde sospese;
- nel caso di risalite della falda al p.c. dovrà essere studiata l'eventuale interazione con gli edifici o le loro fondazioni e le mitigazioni necessarie al drenaggio ed allontanamento della stessa;
- dovranno essere messi in opera adeguati sistemi di smaltimento delle acque superficiali per evitare ristagni in loco e la loro regimazione e canalizzazione verso la più vicina linea di drenaggio esistente;
- il piano di posa delle fondazioni dovrà essere posizionato su litotipi omogenei e dovrà insistere su un unico litotipo e laddove è presente un terreno di riporto, di alterazione o siano presenti coperture vegetali, argillose o di altro materiale, esse dovranno essere completamente asportate;
- dovrà essere rispettata ogni vigente regolamentazione dal punto di vista igienico-sanitario in ordine al trattamento e smaltimento di eventuali acque reflue ed in particolare che non ci dovrà essere nessuna infiltrazione di queste nel terreno; ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità con le indicazioni del D.M. 11/03/1988, del D.M. 16/01/1996 e delle circolari n. 3317 del 29/10/80 - n. 2950 dell'11/09/82 - n. 769 del 23/11/82 con particolare riguardo alle indicazioni relative alle distanze di sicurezza da tenere rispetto alle scarpate;
- la progettazione e la realizzazione di qualsiasi opera dovrà essere eseguita nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zona sismica ed in particolare:
 - Legge n. 64 del 02/02/1974;
 - D.M. Min. LL.PP. 11/3/1988 "Norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle rocce, la stabilità dei pendii naturali e delle scarpate, i criteri generali e le prescrizioni per la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo delle opere di sostegno delle terre e delle opere di fondazione" con particolare riguardo alla verifica di stabilità in condizioni statiche e dinamiche per tutti gli interventi su pendio;
 - Circ. Regione Lazio del 29/10/1980 n. 3317 e Circ. Regione Lazio dell'11/9/1982 n. 2950;
 - D.G.R.L n. 2649 del 18/05/1999;
 - Circ. Regione Lazio del 23/11/1982 n. 769 con particolare riguardo alle indicazioni relative alle distanze di sicurezza da tenere rispetto alle pareti verticali ed in conformità con la normativa vigente in tema di costruzioni;
 - Circ. Min. LL.PP. del 24/9/1988 n. 30488 riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. LL.PP. 11/3/1988;
 - D.M. LL.PP. 16/1/1996 "Norme tecniche relative ai criteri generali per la verifica di sicurezza delle costruzioni e dei carichi e dei sovraccarichi";
 - D.M. LL.PP. 16/1/1996 "Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche";
 - Circo Min. LL.PP. del 10/04/1997 n. 65/AA.GG. riguardante le Istruzioni alle norme tecniche di cui al D.M. 16/01/1996;
- Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 e normative tecniche per le costruzioni in zona sismica e nota esplicativa dell'Ordinanza emanata dal



Dipartimento della protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 04 giugno 2003;
 - D.G.R.L. n. 766 dell'1/08/2003.

A.S.L. Latina – Servizio Igiene e Sanità Pubblica:

Il Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria di Latina, ai sensi dell'art. 22 T.U.LL.SS - R.D. n. 1265/1934, e ai sensi dell'art. 16, Legge Regionale 76/80, dovrà esprimere, ai fini del rilascio della concessione edilizia, separato e specifico parere in merito alla verifica del rispetto dei requisiti edilizi, igienico-sanitari e della sicurezza nei luoghi di lavoro e della salubrità delle lavorazioni, propri delle attività svolte e dell'insediamento.

ART. 3

Prima del rilascio del titolo concessorio, l'Amministrazione comunale dovrà verificare che il proponente abbia espletato presso l'Autorità regionale competente (Area Valutazione Impatto Ambientale e Danno Ambientale) le procedure previste nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2546 del 12 dicembre 2000 avente ad oggetto: "Criteri e modalità di esclusione dei procedimenti di verifica ex art. 10, c.3 del D.P.R. 12 aprile 1996 per i parcheggi pubblici e privati. Revoca D.G.R. 30 marzo 1999 n. 1838"
 Le condizioni dell'eventuale esclusione dalla procedura di verifica di impatto ambientale dovranno essere esplicitamente poste nel titolo concessorio.

ART. 4

Poichè l'Accordo in oggetto comporta variazione agli strumenti urbanistici di cui all'art.1, l'adesione del Sindaco al medesimo dovrà essere ratificata dal Consiglio Comunale di Terracina entro 30 giorni, a pena di decadenza.

ART. 5

A seguito dell'avvenuta ratifica consiliare di cui all'art. 3, il presente Accordo è approvato ed adottato ai fini urbanistici ai sensi dell'art. 34, c. 4, del D. Lgs. 267/00, con apposito atto formale del Presidente della Giunta Regionale e sarà pubblicato sul BURL.

ART. 6

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo e gli eventuali interventi sostitutivi saranno effettuati da un Collegio presieduto dal Sindaco del Comune di Terracina – o suo delegato – che lo costituirà con proprio atto formale e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Regione Lazio: Il Presidente

Comune di Terracina: Il Sindaco

Roma,

